

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CITTA', EDUCAZIONE, LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n°. . . del...,

E

il Comune di Reggio nell'Emilia, rappresentato dall'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica, Avv. Natalia Maramotti

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

- il Comune di Reggio nell'Emilia opera sin dal 2010 sui temi della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, sviluppando e definendo una fitta rete di

relazioni con il mondo scolastico e l'associazionismo ed avvalendosi nel contempo di importanti collaborazioni accademiche;

- il Comune di Reggio nell'Emilia, grazie anche alla collaborazione della Regione Emilia-Romagna, ha sviluppato ed implementato numerose azioni orientate a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, perseguendo pertanto stabilmente gli obiettivi indicati dalla Legge Regionale 3/2011;
- tra le attività più significative vanno ricordate:
 - l'attivazione di un Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata;
 - la creazione della piattaforma web interattiva sulla legalità ed il rispetto delle regole "reggiocontrolemafie.it";
 - l'organizzazione di Laboratori della Legalità;
 - l'organizzazione di Rassegne della Legalità;
 - l'organizzazione di corsi di formazione per dipendenti della P.A. ed amministratori locali in materia di prevenzione/contrasto a corruzione ed illegalità;
 - la realizzazione della ricerca "La cultura della legalità nell'universo giovanile";
 - l'implementazione del progetto formativo "L'albero delle donne. Intrecci di legalità e saperi femminili".
- per l'anno in corso gli interventi che riguardano i temi della legalità e della cittadinanza responsabile sono finalizzati a dare sia continuità a quelli realizzati in passato, ma anche a svilupparne di nuovi;

Preso atto che l'Assessora a Sicurezza, Cultura della Legalità e Città Storica del Comune di Reggio nell'Emilia, Avv. Natalia Maramotti, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 1/02/2016 al PG/2016/0054820, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del Progetto denominato "Città, Educazione, Legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia, e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente
Accordo di Programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia ponendosi come obiettivo la realizzazione del Progetto denominato "Città, Educazione, Legalità", sviluppato nell'ambito di un progetto già ben avviato sulla promozione della legalità.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Il progetto ha l'obiettivo di agire in continuità con l'impegno sin qui assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia a favore della promozione della cultura della legalità nella società civile, ma anche di sperimentare nuove modalità di azione al fine di diffondere i principi della legalità. In particolare, le azioni previste sono le seguenti:

1. Palestre di Educazione Civile: spazi di formazione e confronto fra giovani, in cui si richiama l'attenzione e si invita a ragionare su temi quali la legalità, la responsabilità, l'antimafia civile, la Costituzione, la pace;
2. Antimafia Point: l'utilizzo della nuova sede del Centro di Documentazione per l'organizzazione di incontri e confronti all'interno di un'agenda di appuntamenti periodici;
3. Agenda antimafia: la costruzione di un percorso condiviso di appuntamenti e convegni sui temi della legalità aperti alla cittadinanza, mettendo in rete persone, Associazioni, Enti e luoghi, a partire dalle diverse competenze distintive, garantendo anche una costante collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia;
4. "Tribunale Bene Comune": la riproposizione di un progetto che ha visto aprire le porte del Tribunale, con un invito per la cittadinanza a familiarizzare con gli organi della giustizia, e un'occasione per dialogare sui temi della responsabilità civile e dell'attività giudiziaria con gli studenti utenti dei percorsi laboratoriali di educazione alla legalità;
5. Anticorruzione Sociale: un percorso partecipato interno ed esterno all'Ente, quale ulteriore segmento specialistico rispetto alla precedente attività progettuale, rivolto ai dipendenti ed agli stakeholder esterni all'Ente.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

Descrizione spese	Costo
Palestre di Educazione Civile	6.000,00
Antimafia Point	3.000,00
Agenda antimafia	6.000,00
Tribunale Bene Comune	2.000,00
Anticorruzione Sociale	15.000,00
Totale spese	€ 32.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Reggio nell'Emilia la somma di € 12.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 32.000,00 di cui € 20.000,00 a carico del Comune di Reggio nell'Emilia.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Città, Educazione, Legalità", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati

rispettivamente in Gian Guido Nobili e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Paola Cristofori per il Comune di Reggio nell'Emilia, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, pari all'importo complessivo di € 12.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di Programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia, potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di Programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore

Per il Comune di Reggio
nell'Emilia

L'Assessora

Bologna,